

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"

BATTIPAGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0010392 del 27/12/2021
(Uscita)



VALUTAZIONE ALUNNI

LINEE GUIDA-CRITERI-GRIGLIE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti, sulla base dei criteri e delle modalità di valutazione definiti dal collegio dei docenti (art. 1 comma 2 Dlgs 62/2017). La valutazione, trasparente e tempestiva, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunni e alunne (art. 1 Dlgs n. 62/2017). Essa ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze. La valutazione del processo formativo risponde altresì alla finalità di far conoscere:

- all'alunno e alla famiglia, in ogni momento, il livello di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate, per adeguare, eventualmente, le metodologie d'insegnamento.

Essa è accompagnata dalla certificazione dei livelli conseguiti in relazione a capacità/abilità, conoscenze, competenze. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelli condotti a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Pertanto la valutazione degli esiti formativi, ovvero **il confronto fra risultati raggiunti e risultati previsti (obiettivi prefissati)**, svolgerà una funzione specifica ed essenziale e sarà intesa come il momento in cui si rileveranno gli effetti dell'azione formativa. La valutazione sarà **promozionale**: diretta ad esplorare le potenzialità di ogni alunno, a promuovere e a sostenere attivamente il suo sviluppo. Inoltre, essa sarà **formativa: si valuterà per meglio educare**, per migliorare gli interventi didattico-educativi; sarà strumento di modificazione/correzione/regolazione continua/modulazione dell'attività di programmazione e, quindi, dell'attività educativa e didattica. Infine, sarà **orientativa**: volta ad orientare il processo d'insegnamento-apprendimento; le informazioni acquisite attraverso la valutazione serviranno a orientare l'azione educativa dei docenti e degli altri soggetti interessati al processo formativo, nonché lo stesso alunno verso nuovi traguardi. La valutazione di ciascun alunno, quindi, sarà anche e soprattutto una valutazione che riguarderà la qualità, la validità e l'adeguatezza degli interventi educativo-didattici. Essa, di conseguenza, avrà l'obiettivo di **garantire la costruzione di un "contesto educativo di apprendimento"** capace di soddisfare le esigenze di ciascun alunno e di motivarlo a una molteplicità di esperienze autenticamente educative. La funzione essenziale della valutazione sarà la valorizzazione di tutti gli alunni e avrà peraltro lo scopo di conoscere i cambiamenti e di apprezzarli per migliorare i processi di apprendimento e per sollecitare i processi di crescita. I docenti daranno grande rilevanza all'autovalutazione degli alunni, in quanto essa rappresenta il momento conclusivo del processo cognitivo e rende consapevoli di se stessi. Anche quest'anno, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, il nostro Istituto promuoverà modalità riflessive di autovalutazione per ottimizzare l'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica dell'Istituto.

Rendere trasparente, il più possibile oggettiva e omogenea la valutazione è uno degli obiettivi che persegue la nostra comunità scolastica. Questo processo coinvolge tutti i docenti della scuola nel desiderio di favorire la continuità educativa e superare, e comunque limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa. A tal fine si condividono i criteri applicati nella valutazione degli apprendimenti, rilevati attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche, nonché nell'attribuzione del voto decimale.

GRADUALITÀ DELLE COMPETENZE E VALUTAZIONE

A - LIVELLO AVANZATO	B - LIVELLO INTERMEDIO
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - LIVELLO BASE	D – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Questa scala descrive gradi di competenza in situazioni contestualizzate, osservate e valutate durante i compiti significativi assunti come momento di verifica. Le evidenze, declinate in rapporto ai traguardi, rappresentano le specificità a cui il livello si riferisce.

Valutare la competenza vuol dire operare una raccolta sistematica delle prove che testimoniano l'esercizio della competenza stessa.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica” (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo.

Essere competente significa:	<ul style="list-style-type: none"> • svolgere attività
COMPITI A COMPLESSITÀ CRESCENTE	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere problemi
	<ul style="list-style-type: none"> • lavorare in situazioni note e nuove
	<ul style="list-style-type: none"> • lavorare con il supporto gradualmente distante della guida
	<ul style="list-style-type: none"> • applicare conoscenza e abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • prendere decisioni in modo consapevole
	<ul style="list-style-type: none"> • esprimere posizioni personali
	<ul style="list-style-type: none"> • assumere responsabilità

COSA VALUTIAMO:

- L'apprendimento: cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

- Aspetti del comportamento: cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali quali il livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente
- Le competenze: cioè la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali nei diversi contesti.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

MODALITÀ:

L'attività didattica procede sulla base di una progettazione curricolare nella quale sono definiti i traguardi intermedi e finali da conseguire. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti. La valutazione passa attraverso:

- le verifiche d'ingresso che si effettuano all'inizio di ciascun anno scolastico, per rilevare le conoscenze e le abilità di cui è in possesso l'alunno, nonché i suoi modi e tempi di apprendimento, in modo da poter definire obiettivi effettivamente raggiungibili e adottare metodi adeguati;
- la valutazione in itinere, in funzione formativa, per l'apprendimento, che costituisce la base per la regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- la valutazione sommativa, periodica e finale, o valutazione degli apprendimenti, che rappresenta il momento conclusivo dell'esperienza educativa e del processo valutativo. Essa è un'operazione che va oltre la media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse;
- la valutazione esterna: nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado che si effettuerà attraverso la somministrazione delle prove Invalsi;
- le prove per classi parallele, verranno somministrate a cadenza bimestrale; esse saranno elaborate dal team dei docenti delle stesse classi parallele; - le prove autentiche omogenee per classi parallele, verranno somministrate a cadenza quadrimestrale; esse saranno elaborate dal team dei docenti delle stesse classi parallele;
- la certificazione delle competenze viene realizzata al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado; le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate attraverso i nuovi modelli nazionali adottati dal MIUR, con il DM n.742 del 3/10/2017, che le singole istituzioni scolastiche utilizzeranno per la scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Essa inoltre, descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. I modelli di certificazione delle competenze tengono conto dei criteri indicati nell'art. 9 comma 3 del Dlgs n. 62/2017, dove si stabilisce che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7 del suddetto Dlgs, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La comunicazione alle famiglie è orientata all'offerta e allo scambio d'informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'alunno ed è finalizzata alla comunicazione della valutazione relativa al 1° e 2° quadrimestre. I sistematici scambi comunicativi con le famiglie avvengono attraverso i bimestrali incontri scuola-famiglia e nelle ore di ricevimento dei genitori da parte dei docenti. Il registro elettronico consente a ciascuna famiglia di conoscere, previo rilascio di una password personale, i voti delle verifiche bimestrali per la scuola primaria e delle quotidiane valutazioni disciplinari per la scuola secondaria di I grado. Il registro online consente anche l'inoltro di eventuali notifiche in merito al comportamento di cui le famiglie devono venire a conoscenza.

CRITERI:

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa, per la scuola primaria, ai sensi D.L. 22/2020 art. 1 comma 2-bis convertito dalla L. 6/06/2020, n. 41 e dell'O.M. 172-Linee Guida e Nota n. 2158 del 04/12/2020; la normativa prevede che, a partire dall'a.s. 2020/2021, la **valutazione nella scuola primaria** sia "espressa attraverso un **giudizio descrittivo**" e non più in decimi. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012), Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina e a quattro differenti livelli di apprendimento (Linee Guida, 2020, pag. 5):

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per la scuola secondaria di I grado con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, per la sua valenza trasversale, è di pertinenza degli insegnanti contitolari della classe tra i quali è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica"

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività. I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curriculari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati. Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto. La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare per gli alunni della

scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado, e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare, per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Strumenti (scuola Infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino. Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Strumenti (scuola Primaria e Secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa, finalizzata cioè ad orientare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto le informazioni acquisite attraverso la valutazione serviranno a orientare l'azione educativa dei docenti e degli altri soggetti interessati al processo formativo, nonché lo stesso alunno verso nuovi traguardi; sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento; sarà strettamente collegata alla programmazione educativo-didattica. I docenti delle classi parallele formuleranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)
- prove individuali e di gruppo
- prove per classi parallele
- prove autentiche
- altro

che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Il giudizio descrittivo per la scuola primaria e con voti in decimi per la scuola secondaria di I grado, tengono conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
- livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Nella scuola Primaria e secondaria di I grado viene adoperata una "scheda di valutazione", che terrà conto dei parametri valutativi stabiliti dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

Al termine della classe quinta della scuola Primaria e della classe terza della scuola Secondaria di I grado è prevista la certificazione delle competenze. Essa descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni e dalle alunne ed ha altresì lo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI PER IL PROFILO INDIVIDUALE

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella riportata di seguito.

LIVELLO	DESCRITTORI
BASE	La competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
INTERMEDIO	La competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
AVANZATO	L'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSE PRIMA

ITALIANO

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
<i>ASCOLTO E PARLATO</i>	<p>-Intervenire negli scambi comunicativi</p> <p>-Ascoltare e comprendere testi narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>-Raccontare storie personali e/o ascoltate in modo comprensibile a chi ascolta.</p>	<p>-Partecipare agli scambi comunicativi guidati esprimendo la propria opinione</p> <p>-Ascoltare con attenzione un testo letto dall'insegnante, individuando le informazioni principali (personaggi, tempi e luoghi ...)</p> <p>-Ricostruire l'ordine cronologico di una storia ascoltata</p> <p>-Raccontare le proprie esperienze in modo chiaro</p> <p>-Riferire il contenuto di testi ascoltati, intervenendo in conversazioni e discussioni guidate</p>
<i>LETTURA</i>	<p>Eseguire la lettura strumentale</p> <p>Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale</p>	<p>-Leggere a voce alta vocali, consonanti, sillabe dirette e inverse, parole nei diversi caratteri grafici.</p> <p>-Leggere a voce alta frasi, sequenze di frasi, semplici testi nei diversi caratteri grafici.</p> <p>-Leggere con attenzione un testo, individuando le informazioni principali (personaggi, tempi e luoghi ...)</p> <p>-Ricostruire l'ordine cronologico di una storia letta</p>
<i>SCRITTURA</i>	<p>-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura</p> <p>Scrivere sillabe, parole, frasi e/o brevi testi, corretti nell'ortografia, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</p>	<p>-Eseguire pregrafismi</p> <p>-Riconoscere e produrre per iscritto vocali, consonanti, sillabe dirette e inverse nei diversi caratteri grafici</p>

		<p>-Scrivere sotto dettatura lettere, sillabe, parole e frasi nei diversi caratteri grafici.</p> <p>-Scrivere autonomamente parole e frasi nei diversi caratteri grafici con l'aiuto di illustrazioni oppure senza</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Usare in modo appropriato le parole e termini appresi	-Ampliare il bagaglio lessicale con sinonimi e utilizzarli oralmente e/o per iscritto
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta, prestando attenzione alla grafia delle parole nelle frasi e nei testi.	<p>-Riconoscere e utilizzare correttamente suoni intersillabici, suoni affini, suoni particolari (ca-cia- sc-cqu ...), doppie</p> <p>-Riconoscere le sillabe nelle parole</p> <p>-Conoscere e usare la punteggiatura (virgola, punto)</p> <p>-Riconoscere la frase come un insieme ordinato</p>

INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere il contenuto di consegne, istruzioni, indicazioni, domande o semplici frasi riferiti a situazioni concrete e di routine scolastica, fornendo risposte di tipo fisico o verbali	<ul style="list-style-type: none">-Ascoltare. comprendere ed eseguire semplici consegne, comandi e/o istruzioni. -Ascoltare e comprendere semplici filastrocche -Ascoltare, comprendere e nominare elementi del lessico familiare e quotidiano (colori, frutti, oggetti della scuola, numeri...) -Ascoltare e comprendere comandi e istruzioni.
PARLATO (produzione e interazione orale)	Interagire verbalmente utilizzando espressioni e frasi convenzionali memorizzate adatte alla situazione	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare formule di saluto -Presentarsi e chiedere il nome -Riconoscere e nominare gli elementi del lessico familiare
LETTURA (comprensione scritta)	Leggere e comprendere il significato globale di semplici parole ed espressioni familiari usate nelle attività orali	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere alcune parole scritte -Riconoscere alcune parole scritte e associarle alle relative immagini
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere parole ed espressioni attinenti alle attività svolte in classe	<ul style="list-style-type: none">-Scrivere semplici parole -Scrivere semplici messaggi.

STORIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
USO DELLE FONTI	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su esperienze vissute.	-Ricavare semplici informazioni da fonti orali e/o iconiche su aspetti di vita vissuta
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate	-Conoscere e utilizzare le parole del tempo -Ordinare/disegnare sequenze temporali -Descrivere il cambiamento e la trasformazione operate dallo scorrere del tempo -Conoscere e discriminare giorno, settimana, mesi, anno, stagioni. -Individuare la contemporaneità tra azioni quotidiane -Discriminare la durata di semplici azioni quotidiane
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute	-Ordinare sulla linea del tempo fatti legati all'esperienza, secondo il criterio della successione - Ordinare sulla linea del tempo fatti legati all'esperienza, secondo il criterio della successione e della contemporaneità
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici frasi e raccontarli.	-Utilizzare frecce per indicare relazioni di successione e di contemporaneità -Disegnare fatti legati all'esperienza secondo la relazione di successione e/o di contemporaneità -Verbalizzare con semplici frasi orali e/o scritte

GEOGRAFIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
ORIENTAMENTO	Conoscere ed utilizzare gli indicatori topologici.	<ul style="list-style-type: none">-Distinguere la posizione di elementi nello spazio fisico reale, utilizzando gli indicatori topologici -Distinguere la posizione di elementi nello spazio rappresentato, utilizzando gli indicatori topologici
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Descrivere e rappresentare semplici ambienti e tracciare percorsi	<ul style="list-style-type: none">-Descrivere spazi di vita quotidiana, rappresentandoli -Eseguire e tracciare percorsi nello spazio rappresentato
PAESAGGIO	Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita	<ul style="list-style-type: none">-Individuare gli elementi fisici del paesaggio dell'ambiente di vita -Descrivere gli elementi fisici del paesaggio dell'ambiente di vita
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi e le funzioni di vari spazi.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare gli elementi costitutivi di uno spazio vissuto e la loro funzione -Individuare la funzione di alcuni spazi di vita quotidiana

MATEMATICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre</p> <p>Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali e con metodi diversi</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale entro il 20</p>	<p>-Riconoscere quantità e associarle a simboli e numeri</p> <p>-Contare in senso progressivo e regressivo</p> <p>-Conoscere i numeri ordinali</p> <p>-Confrontare i numeri usando i simboli $<$, $>$, $=$</p> <p>-Riconoscere il valore posizionale delle cifre</p> <p>-Costruire e memorizzare le coppie additive dei numeri amici del 10</p> <p>-Effettuare raggruppamenti e cambi in base 10</p> <p>-Utilizzare l'operatore dell'addizione</p> <p>-Utilizzare l'operatore della sottrazione</p> <p>-Riconoscere e utilizzare l'addizione e la sottrazione come operazioni inverse</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri naturali conosciuti nell'ambito dell'esperienza</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.</p> <p>Riconoscere le principali figure geometriche piane.</p>	<p>-Indicare la propria posizione in uno spazio utilizzando i binomi locativi sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra</p> <p>-Posizionare oggetti in uno spazio dell'esperienza o in uno spazio riprodotto secondo indicazioni date</p> <p>-Indicare le distanze tra gli oggetti usando come unità di misura non convenzionali</p> <p>-Riconoscere e denominare figure geometriche del piano e solidi dello spazio</p> <p>-Riconoscere semplici proprietà delle figure: confine, regione interna, regione esterna</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà	<p>-Individuare somiglianze e differenze tra oggetti e immagini</p> <p>-Riprodurre la regolarità di una</p>

	Risolvere semplici situazioni problematiche con l'ausilio di rappresentazioni iconiche.	sequenza di figure -Stabilire relazioni d'ordine -Comprendere e risolvere situazioni problematiche rappresentate graficamente -Risolvere semplici situazioni problematiche con l'addizione -Risolvere semplici situazioni problematiche con la sottrazione
--	---	--

SCIENZE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Individuare, mediante l'uso dei cinque sensi, qualità e proprietà di semplici oggetti.	-Riconoscere la funzione dei cinque sensi e associarli all'organo specifico. -Classificare oggetti e materiali in base a una caratteristica comune percepita con i 5 sensi
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Individuare le fasi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere caratteristiche dei viventi.	-Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante -Cogliere somiglianze e differenze e operare classificazioni secondo criteri diversi. -Osservare e descrivere il comportamento di animali, vegetali e uomini al variare delle stagioni.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare negli organismi viventi bisogni analoghi.	-Percepire il proprio corpo, attraverso i cinque sensi, associando le sensazioni alle parti del corpo (fame/sete, caldo/freddo ...) -Individuare somiglianze e differenze nello sviluppo di animali e vegetali

TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
VEDERE E OSSERVARE	Utilizzare, in un primo approccio, il computer Riconoscere e descrivere la struttura di semplici oggetti	-Applicare le procedure di base per utilizzare il computer in situazioni significative di gioco -Individuare somiglianze e differenze per forma, materiale e funzione di oggetti collocati nel loro contesto
PREVEDERE E IMMAGINARE	Confrontare oggetti dell'ambiente scolastico in base al peso e/o alla misura	-Effettuare stime e misure
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto/manufatto con vari materiali	-Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni date.

MUSICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere, analizzare e rappresentare suoni e rumori ambientali - Riconoscere, analizzare e rappresentare alcuni linguaggi musicali
ESPRIMERSI VOCALMENTE SUONARE SEMPLICI STRUMENTI	Utilizzare in modo creativo la voce, oggetti vari, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori	<ul style="list-style-type: none">-Riprodurre ritmi sonori con la voce e/o con il corpo e/o con oggetti vari -Eeguire semplici canti

ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiiettivi disciplinari
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	-Discriminare colori, linee e forme -Riprodurre ritmi di forme e colori -Produrre disegni -Realizzare produzioni grafico-pittoriche con tecniche e materiali diversi
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Osservare e descrivere immagini di diverso tipo.	-Leggere immagini e illustrazioni, individuando gli elementi caratterizzanti
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere alcune forme del linguaggio dell'arte	-Analizzare semplici dipinti

EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base.	-Riconoscere e denominare le parti del corpo -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori (correre, saltare, afferrare, lanciare ...) -Saper valutare traiettorie e distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive.	-Eseguire semplici ritmi motori/danze e forme di drammatizzazione
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e rispettare le principali regole dei giochi di squadra	-Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri -Rispettare le regole nel gioco
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconoscere e assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, per la salute e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	-Agire rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi -Agire rispettando i criteri di in ambienti e situazioni diverse

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
COSTITUZIONE	Riconoscere e rispettare regole all'interno di un gruppo.	<p>-Riconoscere e osservare le regole condivise all'interno della comunità scolastica e del vivere comune</p> <p>-Rispettare i bisogni e le ragioni degli altri.</p> <p>-Avere cura di sé e dell'igiene personale</p> <p>-Avere cura del proprio materiale scolastico.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e applicare regole rispettose dell'ambiente in cui viviamo.	<p>-Adottare comportamenti adeguati finalizzati al rispetto dell'ambiente (spreco delle risorse)</p> <p>-Individuare alcune conseguenze dei comportamenti dannosi all'ambiente</p>
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare semplici piattaforme digitali nel rispetto delle regole e degli altri.	-Rispettare i comportamenti corretti nella rete e navigare in modo sicuro

CLASSE SECONDA

ITALIANO

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO E PARLATO	<p>_Intervenire negli scambi comunicativi</p> <p>-Ascoltare testi narrativi, descrittivi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Raccontare storie personali e/o ascoltate in modo comprensibile a chi ascolta</p>	<p>Partecipare agli scambi comunicativi guidati esprimendo la propria opinione</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi racconti realistici e fantastici</p> <p>Raccontare le proprie esperienze in modo chiaro</p> <p>Raccontare storie lette o ascoltate rispettando l'ordine delle sequenze narrative.</p>
LETTURA	<p>-Eseguire la lettura strumentale sia nella modalita' ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>- Leggere testi cogliendone l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.</p>	<p>Leggere ad alta voce testi di vario tipo in modo espressivo ricavandone semplici informazioni rispettando le pause segnalate dalla punteggiatura e dando la giusta intonazione alle frasi.</p> <p>-Leggere e comprendere semplici testi di vario tipo riconoscendo le sequenze e informazioni principali</p>
SCRITTURA	<p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane.</p>	<p>Produrre frasi significative e brevi testi inerenti all'esperienza in modo autonomo e sotto dettatura curandone l'ortografia.</p> <p>Scrivere brevi racconti personali, inerenti all'esperienza quotidiana, curandone l'ortografia.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>-Comprendere ed utilizzare parole nuove e conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi.</p>	<p>- Arricchire il bagaglio lessicale con sinonimi, contrari e famiglie di parole.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta, prestando attenzione alla grafia delle parole nelle frasi e nei testi.</p> <p>Riconoscere la struttura della frase semplice</p>	<p>Riconoscere ,distinguere e classificare le piu' semplici categorie morfologiche.</p> <p>Riconoscere e usare le principali regole ortografiche.</p> <p>Riconoscere la frase minima.</p>

INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO (comprensione orale)	<p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente</p> <p>Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente</p>	<p>Ascoltare e comprendere espressioni per salutare, ringraziare e fare gli auguri, comandi e istruzioni, canzoncine e filastrocche e nominare elementi del lessico familiare e quotidiano (colori, arredi della scuola, parti del viso, cibi, numeri.....).</p> <p>Ascoltare e comprendere comandi e istruzioni, canzoncine e filastrocche</p> <p>Ascoltare comprendere e nominare elementi del lessico familiare e quotidiano (colori, arredi della scuola, parti del viso, cibi, numeri.....).</p> <p>Comprendere il significato globale di semplici storie</p>
PARLATO (produzione e interazione orale)	Interagire con un compagno utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione	<p>Utilizzare espressioni per salutare, ringraziare e fare gli auguri</p> <p>Interagire con i compagni e l'insegnante in situazione di gioco</p> <p>Riconoscere e utilizzare semplici frasi per parlare di sé e di ambienti noti</p> <p>Interagire formulando domande ed elaborando risposte</p>
LETTURA (comprensione scritta)	Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale	<p>Leggere e comprendere consegne</p> <p>Leggere e comprendere il lessico e le espressioni usate nelle attività orali</p> <p>Leggere e comprendere una semplice storia con l'ausilio di supporti visivi o sonori</p> <p>Leggere e comprendere vocaboli del lessico familiare e quotidiano</p>
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe	<p>Scrivere vocaboli del lessico familiare e quotidiano</p> <p>Riprodurre per iscritto semplici strutture</p> <p>Scrivere semplici messaggi</p>

STORIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
USO DELLE FONTI	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.	Riconoscere e classificare le fonti documentarie. Ricavare informazioni da fonti orali, iconiche, materiali e scritte su aspetti di vita vissuta.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	-Individuare la successione, la contemporaneità, la durata in fatti ed eventi. -Descrivere il cambiamento e la trasformazione operate dallo scorrere del tempo. .Conoscere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e l'organizzazione dei fenomeni dal punto di vista temporale (strisce temporali, calendari, orologi....)
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali	-Organizzare le informazioni acquisite in linee del tempo e tabelle temporali usando correttamente gli operatori temporali e le date.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti, e raccontarli.	-Produrre semplici testi orali e scritti ,grafici ,disegni esplicativi di fatti ed eventi .

GEOGRAFIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
ORIENTAMENTO	Conoscere ed utilizzare gli indicatori topologici.	-Utilizzare punti di riferimento significativi al fine di orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato. Disegnare percorsi effettuati nello spazio circostante.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	_Rappresentare graficamente la carta mentale di spazi noti, anche utilizzando misure non convenzionali. _Descrivere la pianta di uno spazio noto.
PAESAGGIO	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita	-Riconoscere e distinguere gli elementi fisici e antropici e gli elementi caratterizzanti di un paesaggio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni e gli interventi operati dall'uomo	-Analizzare il territorio di appartenenza per cogliere in esso le trasformazioni operate dall'uomo.

MATEMATICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti.</p> <p>Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali e con metodi diversi</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale entro il 100, confrontarli e ordinarli e rappresentarli sulla retta</p>	<p>Contare per salti oralmente, utilizzando la linea dei numeri e in situazioni astratte</p> <p>Riconoscere numeri pari e numeri dispari</p> <p>Contare mentalmente in senso progressivo e regressivo senza limiti prefissati</p> <p>Conoscere i numeri ordinali</p> <p>Raggruppare per 10 nell'ambito delle unità, delle decine e delle centinaia</p> <p>Calcolare il doppio, il triplo, la metà di un numero</p> <p>Eeguire addizioni e sottrazioni in colonna</p> <p>Scoprire ed utilizzare la proprietà commutativa dell'addizione come strategia di calcolo.</p> <p>Calcolare semplici moltiplicazioni con l'uso di materiali, rappresentazioni o sequenze</p> <p>Memorizzare le tabelline.</p> <p>Calcolare semplici divisioni come operazioni inverse alle moltiplicazioni delle tabelline.</p> <p>leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100</p> <p>Approfondire la conoscenza della base 10 e del valore posizionale delle cifre</p> <p>Confrontare i numeri usando i simboli $<$, $>$, $=$</p> <p>Comporre e scomporre i numeri</p> <p>Confrontare e ordinare numeri naturali collocandoli sulla semiretta numerica</p>
SPAZIO E FIGURE	Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	<p>utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti figure oggetti.</p> <p>Riconoscere e denominare figure</p>

		<p>geometriche del piano e solidi dello spazio</p> <p>Riconoscere semplici proprietà delle figure: confine, regione interna, regione esterna</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</p> <p>Risolvere semplici situazioni problematiche anche con l'ausilio di rappresentazioni iconiche.</p>	<p>Classificare oggetti secondo uno o più attributi</p> <p>Leggere e comprendere semplici grafici.</p> <p>rappresentare risultati di semplici indagini statistiche mediante grafici</p> <p>Stimare una quantità o una misura, anche con unità di misura arbitrarie</p> <p>Confrontare oggetti secondo grandezza/altezza/ spessore e stabilire relazioni.</p> <p>Utilizzare strumenti di misura di uso comune come l'orologio, il termometro,</p> <p>Comprendere il testo del problema, individuarne i dati, interpretarli correttamente e capire la domanda</p> <p>Risolvere situazioni problematiche scegliendo l'operazione opportuna</p>

SCIENZE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni e manipolazioni
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici.	Distinguere gli stati della materia riconoscendo liquidi, solidi, aeriformi Osservare, descrivere, confrontare, correlare i momenti significativi della vita di piante e animali. acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconoscere i bisogni degli organismi viventi in relazione ai loro ambienti	Descrivere i comportamenti umani al variare delle stagioni. Descrivere i comportamenti degli animali e delle piante al variare delle stagioni.

TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
VEDERE E OSSERVARE	Utilizzare semplici applicazioni digitali. Riconoscere e descrivere la struttura di semplici oggetti.	Applicare procedure di base per utilizzare il computer in situazioni di apprendimento; utilizzare semplici programmi di scrittura e disegno. Riconoscere e distinguere le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono
PREVEDERE E IMMAGINARE	Eeguire semplici procedure.	Seguire e predisporre semplici procedure
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto/manufatto con vari materiali, descrivendo la sequenza delle operazioni.	Realizza semplici oggetti, seguendo le indicazioni date e selezionando il materiale opportuno.

MUSICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascoltare e riconoscere semplici elementi costitutivi di un brano.	Riconoscere, classificare e rappresentare suoni e rumori ambientali. Riconoscere, classificare e rappresentare alcuni linguaggi musicali.
ESPRIMERSI VOCALMENTE SUONARE SEMPLICI STRUMENTI	Utilizzare in modo creativo la voce, oggetti vari, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori ed eseguire semplici canti.	Utilizzare la voce in modo consapevole, collegandola al ritmo e alla gestualità. Eseguire semplici canti.

ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni	Produrre disegni per esprimere sentimenti ed emozioni. -Realizzare produzioni grafico-pittorico con tecniche e materiali diversi.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Osservare e descrivere immagini di diverso tipo.	Riconoscere in un testo iconico gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere alcune forme del linguaggio dell'arte.	-Descrivere un'opera d'arte evidenziando le proprie sensazioni ed emozioni

EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Utilizzare e coordinare diversi schemi motori	Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive.	Eseguire semplici combinazioni di movimento sia individualmente che in gruppo Muoversi a tempo e a ritmo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di gioco sport	Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri rispettare le regole della competizione sportiva
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconoscere e assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, per la salute e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Agire rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi Essere consapevole del beneficio che lo sport esercita sul proprio corpo.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiobiettivi disciplinari
COSTITUZIONE	Riconoscere e rispettare regole all'interno di un gruppo.	Riconoscere il gruppo come risorsa e comprendere la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo. Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore. Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e applicare regole rispettose dell'ambiente in cui viviamo.	Conoscere la possibilità di usare in maniera oculata le risorse. Riconoscere l'importanza delle tre R: Ridurre, Riciclare, Riutilizzare differenziando in modo corretto i rifiuti. Comprendere l'importanza di non sprecare il cibo e comportarsi di conseguenza.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare semplici piattaforme digitali nel rispetto delle regole e degli altri.	Utilizzare uno strumento digitale (tablet, pc, cellulare...) rispettando le regole acquisire i primi rudimenti della navigazione sicura

CLASSE TERZA

ITALIANO

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiiettivi disciplinari
ASCOLTO E PARLATO	<p>Intervenire negli scambi comunicativi.</p> <p>Ascoltare, comprendere ed esporre oralmente le informazioni principali e lo scopo di testi di vario tipo.</p>	<p>☑ Partecipare agli scambi comunicativi intervenendo in modo pertinente.</p> <p>☑ Esporre a voce in modo semplice e coerente il proprio punto di vista relativo a temi noti e testi ascoltati.</p> <p>☑ Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>
LETTURA	<p>Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo.</p> <p>Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.</p>	<p>☑ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>☑ Leggere semplici testi di vario tipo, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>
SCRITTURA	Scrivere testi di vario tipo, chiari e coerenti.	<p>☑ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>☑ Produrre semplici testi descrittivi e narrativi di tipo realistico (connessi con situazioni quotidiane) e/o di tipo fantastico.</p> <p>☑ Produrre semplici rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	<p>☑ Comprendere il significato di parole non note inserite in un contesto frasale.</p> <p>☑ Ampliare il bagaglio lessicale con sinonimi e contrari, utilizzando in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta, prestando attenzione alla grafia delle parole nelle frasi e nei testi.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice e altri elementi richiesti dal verbo.</p>	<p>☑ Riconoscere e usare le regole ortografiche.</p> <p>☑ Riconoscere i principali elementi</p>

		<p>grammaticali della frase (articolo, nome, verbo, aggettivo, preposizioni, interpunzioni...).</p> <p>☒Riconoscere in una frase gli elementi essenziali (soggetto, predicato e espansioni).</p>
--	--	--

INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere messaggi orali relativi ad ambiti noti.	Ascoltare e comprendere istruzioni e consegne legate a routine scolastiche Ascoltare, comprendere e ripetere semplici frasi, storie e brevi testi accompagnati da immagini Ascoltare e comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano Ascoltare e comprendere il lessico legato a diversi domini linguistici (scuola, numeri, arredi, animali, parti del corpo, cibo e bevande...) Ascoltare canzoni e filastrocche, comprenderne il senso globale e ripeterle oralmente.
PARLATO (produzione e interazione orale)	Utilizzare espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione in semplici conversazioni	Produrre semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto Interagire positivamente nel gioco e nelle attività in classe Interagire in modo comprensibile con i compagni e l'insegnante per: presentarsi, esprimere preferenze, dare istruzioni, formulare domande ed elaborare risposte
LETTURA (comprensione scritta)	Comprendere brevi messaggi e semplici frasi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole ed espressioni già acquisite a livello orale	Leggere e comprendere il lessico e le espressioni usate nelle attività orali. Leggere e comprendere il lessico legato a diversi ambiti linguistici (scuola, numeri, arredi, animali, parti del corpo, cibo, bevande...) Leggere e comprendere semplici testi e semplici storie
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano per esprimere informazioni personali, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati	Produrre semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito. Scrivere vocaboli e semplici frasi di uso quotidiano Completare e scrivere semplici e brevi testi

STORIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
USO DELLE FONTI	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la funzione delle fonti nella ricostruzione storica.• Riconoscere diversi tipi di fonti.• Conoscere il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori.• Ricavare informazioni dall'osservazione di fonti storiche sulla storia della Terra e sulla Preistoria.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e ordinare le fasi principali della storia della Terra.• Rappresentare verbalmente i fatti relativi ai periodi della Preistoria.
STRUMENTI CONCETTUALI	Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	<ul style="list-style-type: none">• Collegare i modi di vivere degli uomini della Preistoria con gli aspetti dell'ambiente.• Effettuare confronti tra i modi di vivere degli uomini nei diversi periodi della Preistoria.• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre oralmente e/o per iscritto, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
ORIENTAMENTO	Orientarsi consapevolmente attraverso punti di riferimento convenzionali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i punti cardinali.• Utilizzare i punti cardinali e le mappe di spazi noti per orientarsi nello spazio fisico e/o rappresentato.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	<ul style="list-style-type: none">• Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.• Leggere, descrivere realizzare piante e mappe di spazi conosciuti utilizzando simboli.• Conoscere le diverse tipologie di carte.
PAESAGGIO	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e gli interventi operati dall'uomo.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e confrontare le attività produttive caratteristiche dei principali paesaggi.• Riconoscere i rapporti uomo – ambiente.

MATEMATICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
NUMERI	<p>Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale entro le decine di migliaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare numeri entro le decine di migliaia.</p> <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi di calcolo usuali.</p> <p>Conoscere le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>Acquisire il concetto di frazione e la relativa terminologia.</p> <p>Convertire frazioni decimali in numeri decimali.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconoscere, denominare, rappresentare e descrivere le caratteristiche delle figure geometriche.</p>	<p>Riconoscere, analizzare, denominare e descrivere enti geometrici, figure del piano e dello spazio.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Acquisire il concetto di perimetro e superficie</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</p>	<p>Classificare elementi in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni grafiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. <p>Conoscere il linguaggio della probabilità e della statistica.</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere ed utilizzare sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali per misurare grandezze <p>Determinare la misura di una grandezza con l'unità convenzionale adatta.</p>

	<p>Risolvere semplici situazioni problematiche anche con l'ausilio di rappresentazioni iconiche.</p>	<p>Riconoscere i diversi tipi di problemi matematici.</p> <p>Analizzare il testo di un problema identificandone gli elementi strutturali.</p> <p>Esplorare strategie funzionali alla risoluzione.</p>
--	--	---

SCIENZE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Descrivere fenomeni della vita quotidiana legati agli stati fisici della materia.	<ul style="list-style-type: none">• Distinguere tra materia organica ed inorganica• Riconoscere gli stati della materia.• Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'aria e all'acqua.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc) e quelle ad opera dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una iniziale conoscenza del metodo scientifico nelle sue fasi concettuali e sperimentali.• Osservare i passaggi di stato dell'acqua, anche in relazione al suo ciclo.• Osservare le caratteristiche dell'elemento aria per acquisire familiarità con i fenomeni atmosferici.• Conoscere e descrivere i vari tipi di terreno individuandone le specificità e le caratteristiche.• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri	<ul style="list-style-type: none">• Classificare vegetali ed animali e descriverne le caratteristiche.• Individuare la relazione tra struttura e funzioni dei viventi e il loro ambiente di vita.

TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
VEDERE E OSSERVARE	Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica Riconoscere e descrivere la struttura di oggetti complessi.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica, utilizzando programmi di videoscrittura e videografica.• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Elaborare semplici procedure.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto/manufatto con vari materiali, descrivendo la sequenza delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

MUSICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Differenziare i suoni, in base alla fonte che li produce.	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri: altezza, durata, intensità, timbro.• Rappresentare le emozioni e i sentimenti trasmessi dai brani musicali.
ESPRIMERSI VOCALMENTE SUONARE SEMPLICI STRUMENTI	Riprodurre semplici sequenze ritmiche utilizzando la voce, il corpo, gli strumenti.	<ul style="list-style-type: none">• Leggere una sequenza ritmica e saperla riprodurre.• Eseguire brani vocali/ canti curando l'intonazione e l'espressività.• Eseguire semplici brani strumentali con lo strumentario Orff e/o strumenti costruiti.

ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche con diversi materiali, per esprimere sensazioni ed emozioni	<ul style="list-style-type: none">• Produrre disegni per esprimere sentimenti ed emozioni.• Realizzare prodotti grafico – pittorici attraverso materiali, strumenti e tecniche diverse.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.	<ul style="list-style-type: none">• Discriminare in un testo iconico gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme...)
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere alcune forme del linguaggio dell'arte.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere un'opera d'arte evidenziando le proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.

EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Sapere organizzare il proprio movimento nello spazio e nel tempo.	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro e organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare nello sport e nel gioco le regole del fair play.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.• Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconoscere e assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, per la salute e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Muoversi consapevolmente nello spazio per prevenire infortuni e garantire la sicurezza nei vari ambienti di vita.• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
COSTITUZIONE	Riconoscere e rispettare regole all'interno di un gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità• Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.• Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e applicare regole rispettose dell'ambiente in cui viviamo.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterli in atto. <p>Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare semplici piattaforme digitali nel rispetto delle regole e degli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare correttamente e in modo consapevole almeno un device.• Comprendere che ci sono delle regole legate all'utilizzo della rete. <p>Saper individuare atteggiamenti scorretti che potrebbero danneggiare se stessi e i compagni (cyberbullismo)</p>

CLASSI QUARTE

ITALIANO

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiiettivi disciplinari
ASCOLTO E PARLATO	<p>Intervenire negli scambi comunicativi</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un testo ascoltato e/o di un'esposizione.</p> <p>Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo pertinente a conversazioni e discussioni su argomenti affrontati in classe. - Ascoltare e comprendere il contenuto di un testo seguendo indicazioni fornite dall'insegnante. - Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di un testo ascoltato e/o di una spiegazione senza indicazioni date. - Riferire esperienze personali in modo chiaro, mettendo in evidenza gli elementi più significativi ed esprimendo anche emozioni e stati d'animo. - Raccontare storie rispettando l'ordine cronologico e logico, dando tutte le informazioni necessarie.
LETTURA	<p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare tecniche di lettura, silenziosa e ad alta voce, dando espressività. - Leggere testi di vario genere, individuare gli elementi caratterizzanti, mostrando di saperne cogliere il senso globale, anche applicando tecniche utili. - Cogliere il significato e gli elementi caratterizzanti di testi letti, ricercando le informazioni e deducendo inferenze.
SCRITTURA	<p>Produrre testi coesi e coerenti di diversa tipologia, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura

	interpuntivi	<p>che la scuola offre.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, chiari e coerenti sulla base di tracce, stimoli e scopi dati dall'insegnante. - Tradurre schemi, mappe e diagrammi in testi e viceversa.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo - sulla base del contesto in cui si trovano. - Ampliare il bagaglio lessicale ricercando sinonimi, contrari, omonimi, modi di dire - Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi con il dizionario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta, prestando attenzione alla grafia delle parole nelle frasi e nei testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice e altri elementi richiesti dal verbo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e usare le regole ortografiche. - Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo. - Riconoscere i modi finiti e indefiniti del verbo e le forme attive, passive, riflessive. <p>Riconoscere e usare gli elementi principali della frase (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).</p>

INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere espressioni linguistiche e semplici frasi relative ad argomenti noti.	<p>Ascoltare e comprendere istruzioni e consegne, espressioni quotidiane di routine e brevi dialoghi.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi su argomenti familiari.</p> <p>Ascoltare e comprendere il lessico legato a diversi domini linguistici (giorni, mesi, paesi, animali, parti del corpo, attività del tempo libero.....)</p> <p>Ascoltare canzoni e filastrocche , comprenderne il senso e riprodurle oralmente.</p>
PARLATO (produzione e interazione orale)	Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine; descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate	<p>Interagire con i compagni e l'insegnante anche in situazione di gioco per riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale, chiedere ed esprimere preferenze.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari.</p>
LETTURA (comprensione scritta)	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	<p>Leggere e comprendere le consegne.</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Leggere e comprendere testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni.</p>
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere frasi e semplici e brevi testi per esprimere informazioni personali, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	<p>Produrre semplici testi e messaggi relativi alla sfera personale e all'ambiente conosciuto seguendo un modello dato.</p> <p>Scrivere semplici frasi di uso quotidiano</p> <p>Scrivere brevi frasi per esprimere preferenze, capacità/ incapacità</p>
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Distinguere il significato di parole simili nel suono.	Individuare semplici elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
USO DELLE FONTI	Ricostruire un fenomeno storico utilizzando diverse tipologie di fonti.	Leggere e utilizzare semplici fonti di natura diversa per produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà. Dare un ordine temporale e spaziale alle informazioni.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Leggere o usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	Utilizzare una carta storico-geografica e/o una cronologia per individuare gli elementi salienti e peculiari di un popolo.
STRUMENTI CONCETTUALI	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	Rappresentare le conoscenze acquisite confrontando i quadri storici delle civiltà affrontate attraverso: grafici, schemi, tabelle...
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre oralmente e/o per iscritto, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina	Esporre con coerenza, oralmente o per iscritto, conoscenze e concetti appresi, (anche con l'aiuto di uno schema, di un grafico, di una mappa, di una carta geo-storica) usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ORIENTAMENTO	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	Riconoscere i punti cardinali e gli strumenti utili all'orientamento. Definire la posizione di un territorio rispetto ai punti cardinali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Interpretare rappresentazioni cartografiche di diverso tipo, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici per analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte. Realizzare carte fisiche e tematiche per rappresentare dati relativi a un territorio
PAESAGGIO	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare	Individuare e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani attraverso una pluralità di fonti diversificate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Confrontare paesaggi italiani, europei e mondiali, rilevando somiglianze e differenze anche in relazione ai quadri socio-storici del passato. Individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale dei diversi territori italiani. (Attenzione Ed. Civica)
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere e utilizzare il concetto di regioni geografiche fisiche e climatiche italiane.	Distinguere le regioni fisiche e climatiche italiane, individuando i rapporti di interdipendenza tra regioni fisiche, fasce climatiche e i viventi.

MATEMATICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
NUMERI	<p>Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale entro le il periodo delle migliaia e i numeri con la virgola, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali</p>	<p>Riconoscere strutture diverse dello stesso numero, dando particolare rilievo alla notazione con la virgola.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, con la virgola e frazioni,</p> <p>Eeguire le quattro operazioni utilizzando tecniche di calcolo diverse.</p> <p>Eeguire calcoli mentali con le quattro operazioni, utilizzando le tabelline e le proprietà delle operazioni.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero</p> <p>Comprendere i significati delle frazioni come parti di un intero, di una quantità e come operatore di un numero.</p> <p>Riconoscere frazioni equivalenti, proprie, improprie, apparenti.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Costruire e disegnare le principali figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>Individuare gli elementi significativi e simmetrie nelle figure geometriche studiate.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</p> <p>Calcolare il perimetro di una figura.</p> <p>Disegnare, classificare e misurare i diversi tipi di angolo riconoscendone gli elementi costitutivi.</p> <p>Riconoscere e costruire rette, semirette, segmenti, rette parallele, rette incidenti rette perpendicolari con uso di riga, squadra e compasso.</p>

	<p>Applicare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità</p>	
<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>Interpretare e rappresentare relazioni e dati.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>Effettuare semplici indagini statistiche e rappresentare i dati raccolti e le loro relazioni in forma grafica</p> <p>Comprendere e utilizzare i concetti di frequenza, di moda, mediana e di media aritmetica</p> <p>Conoscere ed utilizzare il sistema di misura internazionale di lunghezza, capacità, massa-peso</p> <p>Eeguire in contesti significativi equivalenze utilizzando multipli e sottomultipli.</p> <p>Risolvere diversi tipi di problemi con più operazioni individuando la strategia risolutiva.</p>

SCIENZE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.	Conoscere e descrivere gli stati di aggregazione della materia.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Conoscere gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo.	Conoscere le principali caratteristiche dei vari elementi dell'ambiente e comprendere la loro importanza per gli esseri viventi. Conoscere i concetti di peso, forza, temperatura e calore. Conoscere la struttura del suolo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale	Classificare gli esseri viventi nei cinque regni Riconoscere gli elementi caratteristici di un ecosistema

TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
VEDERE E OSSERVARE	Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica Realizzare tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi per rappresentare dati	Utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica. Rappresentare prove ed esperienze effettuate sulle proprietà dei materiali più comuni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari	Progettare un semplice oggetto con materiali facilmente reperibili.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto/manufatto con vari materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	Realizzare un oggetto e/o manufatto.

MUSICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Riprodurre il ritmo tramite la dizione ritmata delle parole, dei testi delle canzoni e di filastrocche.	Riconoscere le caratteristiche del ritmo. Combinare ed eseguire sequenze ritmiche con la voce attraverso la sonorizzazione di filastrocche e testi di canzoni.
ESPRIMERSI VOCALMENTE SUONARE SEMPLICI STRUMENTI	Eeguire collettivamente e individualmente semplici brani strumentali e/o vocali, curando l'intonazione.	Rappresentare le emozioni e i sentimenti trasmessi dai brani musicali Eeguire canti, sia in modo individuale che collettivo, rispettando il ritmo, gli attacchi e le pause anche accompagnati con gesti e movimenti. Eeguire semplici brani musicali, con strumentario Orff e/o con strumenti costruiti leggendo semplici scritte musicali.

ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche con diversi materiali, per esprimere sensazioni ed emozioni	Produrre artefatti su una varietà di temi, mediante strumenti, materiali e tecniche diverse. -Reinterpretare creativamente elaborati grafici e pittorici di varie tipologie. -Rappresentare la realtà percepita comunicando sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso gli elementi del linguaggio visivo.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo	- Analizzare immagini e messaggi multimediali discriminando gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce e l'ombra, il volume, lo spazio.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione	Analizzare in opere d'arte antiche e moderne i principali elementi compositivi e i significati simbolici, espressivi e comunicativi.

EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea	Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo. Padroneggiare lo schema corporeo nelle principali azioni motorie.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive	Essere in grado di creare e di eseguire semplici combinazioni individualmente e/o in gruppo Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibrio (eseguire una danza, una marcia...).
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare nello sport e nel gioco le regole del fair play.	Rispettare le regole dei giochi e proporre varianti. Collaborare con gli altri, accogliendo le diversità, rispettando le regole, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Conoscere e assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conoscere e applicare comportamenti volti ad assicurare una situazione di benessere psico-fisico.	Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi ed attrezzature. Conoscere regole di comportamento nelle diverse situazioni quotidiane. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Assumere corretti comportamenti igienici e salutistici.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
COSTITUZIONE	Conoscere i principi fondamentali e i concetti di diritto, dovere, libertà, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione e sussidiarietà	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere.• Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti, superando i punti di vista egocentrici e soggettivi.• Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e applicare regole rispettose dell'ambiente in cui viviamo.	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare semplici piattaforme digitali nel rispetto delle regole e degli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare correttamente, in modo consapevole e responsabile, almeno un device.• Confrontare diverse fonti iniziando a riconoscere quelle attendibili.

CLASSE QUINTA

ITALIANO

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO E PARLATO	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un testo ascoltato e/o di un'esposizione</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe</p>	<p>-Partecipare in modo pertinente a conversazioni e discussioni su argomenti affrontati in classe.</p> <p>-Ascoltare e comprendere il contenuto di un testo seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante.</p> <p>-Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di un testo ascoltato e/o di una spiegazione senza indicazioni date.</p> <p>Esporre in modo semplice e coerente il proprio punto di vista, relativo a temi noti e testi ascoltati, argomentando opportunamente.</p>
LETTURA	<p>Leggere, comprendere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi, cogliendone il significato e le caratteristiche formali</p>	<p>-Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi di diversa tipologia, anche confrontandoli, individuandone le caratteristiche formali.</p> <p>-Cogliere il significato e gli elementi caratterizzanti di testi letti, ricercando le informazioni e deducendo inferenze.</p>
SCRITTURA	<p>Produrre testi coesi e coerenti di diversa tipologia, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi</p> <p>Rielaborare testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli</p>	<p>-Produrre testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>-Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, chiari e coerenti sulla base di tracce, stimoli e scopi dati dall'insegnante.</p> <p>-Produrre testi di vario genere applicando la parafrasi, la rielaborazione personale, l'apporto di cambiamenti richiesti dall'insegnante.</p> <p>- Organizzare le proprie idee in uno schema finalizzato alla produzione di un testo.</p> <p>- Tradurre schemi, mappe e diagrammi in testi e viceversa.</p>

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, anche utilizzando parole e termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>-Comprendere il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano.</p> <p>-Ampliare il bagaglio lessicale ricercando sinonimi, contrari, omonimi, modi di dire.</p> <p>-Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi con il dizionario.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>-Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta, prestando attenzione alla grafia delle parole nelle frasi e nei testi</p> <p>-Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice e altri elementi richiesti dal verbo</p>	<p>-Riconoscere e usare le regole ortografiche.</p> <p>-Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo.</p> <p>-Riconoscere i modi finiti e indefiniti del verbo e le forme attive, passive, riflessive.</p> <p>Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato, espansioni) in vari tipi di testo.</p>

INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni quotidiane, storie, brevi dialoghi e testi. Ascoltare e comprendere vocaboli di uso quotidiano (giornata scolastica, cibo e pasti, sport, abitudini, parti del corpo e del viso). Ascoltare e comprendere vocaboli ed espressioni relativi all'aspetto fisico e della personalità. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
PARLATO (produzione e interazione orale)	Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Interagire con l'insegnante e i compagni per riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale e le attività quotidiane. Esprimere oralmente e per iscritto azioni in corso di svolgimento. Descrivere aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari Descrivere persone, luoghi di provenienza, aspetto fisico e personalità
LETTURA (comprensione scritta)	Leggere e comprendere brevi testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	Leggere e comprendere semplici testi cogliendo il significato globale ed identificando parole familiari. Leggere, comprendere e completare un testo. Comprendere testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni.
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere frasi e brevi testi per esprimere informazioni personali, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Completare un testo. Produrre semplici testi e messaggi su un modello dato. Elaborare risposte e domande. Produrre semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	Osservare e riflettere sulla struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.

STORIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
USO DELLE FONTI	Ricostruire un fenomeno storico utilizzando diverse tipologie di fonti	-Leggere fonti di natura diversa allo scopo di ricavare e produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà. -Dare un ordine temporale e spaziale alle informazioni.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Leggere o usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze	-Utilizzare una carta storico-geografica e/o una cronologia per individuare gli elementi salienti e peculiari di un popolo.
STRUMENTI CONCETTUALI	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	-Rappresentare le conoscenze acquisite confrontando i quadri storici delle civiltà affrontate attraverso grafici, schemi, tabelle...
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre oralmente e/o per iscritto con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina	-Esporre con coerenza, oralmente o per iscritto, conoscenze e concetti appresi, anche con l'aiuto di uno schema, di un grafico, di una mappa, di una carta geo-storica, usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ORIENTAMENTO	Costruire le proprie carte mentali del territorio italiano, dell'Europa e dei diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta	<p>-Orientarsi nello spazio e sulla carta geografica utilizzando i punti cardinali.</p> <p>-Costruirsi carte mentali individuando la posizione delle diverse regioni amministrative italiane, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p> <p>-Costruirsi carte mentali individuando la posizione dell'Italia, dell' Europa e dei continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Interpretare rappresentazioni cartografiche di diverso tipo, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici per analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali	-Ricavare informazioni da carte geografiche, documenti iconici e dati statistici per analizzare le principali caratteristiche fisiche e socio-economiche del territorio italiano, anche in prospettiva europea e mondiale.
PAESAGGIO	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare	<p>-Individuare e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali attraverso una pluralità di fonti diversificate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Cogliere i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano e gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del paesaggio.</p> <p>-Confrontare paesaggi italiani, europei e mondiali rilevando analogie e differenze anche in relazione ai quadri socio-storici del passato.</p> <p>-Individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale dei diversi territori italiani.(attenzione ad ed.civica)</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere e utilizzare il concetto di regione geografica	-Riconoscere e analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione (

	(fisica , climatica, storico-culturale, amministrativa) a partire dal contesto italiano	regioni fisiche, climatiche, storico-culturali, amministrative) anche operando confronti.
--	---	---

MATEMATICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
NUMERI	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali entro e oltre le centinaia di migliaia.</p> <p>Eseguire l'algoritmo delle quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>Leggere, scrivere, comporre, scomporre, confrontare numeri interi naturali, con la virgola e frazioni.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali utilizzando anche le relative proprietà Applicare opportune strategie per il calcolo mentale.</p> <p>Confrontare, ordinare, operare con le frazioni. Riconoscere uno stesso numero espresso in modi diversi (percentuale, frazione, numero con la virgola) Interpretare i numeri interi positivi e negativi in contesti significativi e rappresentarli sulla retta e/o su scale graduate.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Calcolare l'area di alcune figure piane per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificandone elementi significativi. Costruire e disegnare figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni (riga, compasso, squadra...) Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure. Effettuare isometrie. Misurare e calcolare perimetro e area delle figure geometriche piane.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>Registrare e rappresentare dati attraverso tabelle e grafici. In situazioni concrete, riconoscere (intuire e cominciare ad argomentare) eventi equiprobabili, più probabili, meno probabili.</p> <p>Effettuare misure dirette e indirette di lunghezza, capacità e peso secondo unità di misura convenzionali Operare con le unità di misura convenzionali di superficie Operare con le unità di misura convenzionali di tempo Operare con il denaro in contesti significativi</p>

	<p>Rappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura</p>	<p>Risolvere problemi con unità di misura e compravendita</p> <p>Riconoscere, in contesti reali e significativi, una situazione problematica e tradurla in termini matematici (logici, aritmetici, geometrici, statistici).</p> <p>Rappresentare graficamente situazioni problematiche a carattere geometrico.</p> <p>Esporre il procedimento seguito, giustificandolo.</p>
--	---	---

SCIENZE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali e costruire in modo elementare il concetto di energia.	Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali forza, forza di gravità, pressione, peso, calore, luce, ecc Distinguere le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.	Conoscere e descrivere alcuni concetti astronomici relativi al moto terrestre e del Sistema solare Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; rappresentare il funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	Descrivere la struttura della cellula Elaborare modelli della struttura del corpo Conoscere la funzionalità dei diversi apparati del corpo

TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
VEDERE E OSSERVARE	Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e/o istruzioni di montaggio. Realizzare tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi per rappresentare dati	Utilizzare le principali applicazioni informatiche Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, cartelli, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Impiegare le regole elementari del disegno tecnico per rappresentare i dati
PREVEDERE E IMMAGINARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari	Pianificare la realizzazione di un oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto/manufatto con vari materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	Elencare le fasi della realizzazione di un oggetto Seguire le istruzioni per realizzare un oggetto precedentemente progettato

ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche con diversi materiali, per esprimere sensazioni ed emozioni	-Produrre artefatti su una varietà di temi, mediante strumenti, materiali e tecniche diverse. -Reinterpretare creativamente elaborati grafici e pittorici di varie tipologie. -Rappresentare la realtà percepita comunicando sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso gli elementi del linguaggio visivo.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo	- Analizzare immagini e messaggi multimediali discriminando gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce e l'ombra, il volume, lo spazio.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione	-Analizzare in opere d'arte antiche e moderne i principali elementi compositivi e i significati simbolici, espressivi e comunicativi.

EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea	<ul style="list-style-type: none">• Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo.• Padroneggiare lo schema corporeo nelle principali azioni motorie.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive	<ul style="list-style-type: none">• Muoversi a tempo e a ritmo.• Essere in grado di creare e di eseguire semplici combinazioni individualmente e/o in gruppo• Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibrio (eseguire una danza, una marcia...).
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare nello sport e nel gioco le regole del fair play.	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole dei giochi e proporre varianti.• Collaborare con gli altri, accogliendo le diversità, rispettando le regole, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Conoscere e assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Conoscere e applicare comportamenti volti ad assicurare una situazione di benessere psico-fisico.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi ed attrezzature.• Conoscere regole di comportamento nelle diverse situazioni quotidiane.• Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.• Assumere corretti comportamenti igienici e salutistici.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
COSTITUZIONE	Riconoscere e rispettare regole all'interno di un gruppo.	Attraverso l'esperienza vissuta in classe spiegare il valore della democrazia e comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. Approfondire la conoscenza di organizzazioni mondiali a tutela dei diritti dell'uomo, dei bambini e delle minoranze. Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana mettendo in relazione le regole stabilite all'interno della classe con alcuni articoli della Costituzione Italiana. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e applicare regole rispettose dell'ambiente in cui viviamo.	Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia e cura. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Conoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare semplici piattaforme digitali nel rispetto delle regole e degli altri.	Utilizzare correttamente, in modo consapevole e responsabile, almeno un device. Saper individuare atteggiamenti scorretti che potrebbero danneggiare sé stessi e i compagni (cyberbullismo) ed essere in grado di scegliere i giusti interlocutori (insegnanti, genitori, forze dell'ordine...). Comprendere che ogni comportamento tenuto nella rete ha delle ripercussioni sul mondo reale.

INGLESE

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiettivi disciplinari
ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni quotidiane, storie, brevi dialoghi e testi. • Ascoltare e comprendere vocaboli di uso quotidiano (giornata scolastica, cibo e pasti, sport, abitudini, parti del corpo e del viso). • Ascoltare e comprendere vocaboli ed espressioni relativi all'aspetto fisico e della personalità. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
PARLATO (produzione e interazione orale)	Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con l'insegnante e i compagni per riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale e le attività quotidiane. • Esprimere oralmente e per iscritto azioni in corso di svolgimento. • Descrivere aspetti del proprio vissuto e di ambienti familiari • Descrivere persone, luoghi di provenienza, aspetto fisico e personalità
LETTURA (comprensione scritta)	Leggere e comprendere brevi testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere semplici testi cogliendo il significato globale ed identificando parole familiari. • Leggere, comprendere e completare un testo. • Comprendere testi su aspetti culturali dei paesi anglofoni.
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere frasi e brevi testi per esprimere informazioni personali, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Completare un testo. • Produrre semplici testi e messaggi su un modello dato. • Elaborare risposte e domande. • Produrre semplici messaggi scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riflettere sulla struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.

MUSICA

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Sottobiattivi disciplinari
ASCOLTARE E ANALIZZARE	-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture e luoghi diversi.	-Conoscere e identifica melodie, ritmo, struttura e timbro di diversi brani musicali. -Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. -Riconoscere l'importanza della musica legata ad eventi e fatti storici.
ESPRIMERSI VOCALMENTE SUONARE SEMPLICI STRUMENTI	Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani strumentali e/o vocali, curando l'intonazione.	Rappresentare le emozioni e i sentimenti trasmessi dai brani musicali -Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. -Riprodurre con la voce o con gli strumenti, notazioni musicali convenzionali. -Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressione.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

legenda:

1= prestazione sicura/completa (100%)

2=prestazione adeguata (75%)

3=prestazione parziale (50%)

4=prestazione incerta/essenziale (30%)

Questi giudizi vanno preferibilmente usati anche nei giudizi in itinere da inserire nel registro (almeno uno per ciascun bimestre)

Nelle colonne va inserita la data e quindi il livello della prestazione raggiunta usando gli indicatori da 1 a 4

CLASSE		DISCIPLINA	DATA			
OBIETTIVO		SOTTOBIETTIVO DISCIPLINARE				
	ALUNNO		data	data	data	data
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

* Intermedia (espressa al tempo presente)

* conclusiva (espressa al passato prossimo)

PROFILI DI SINTESI

10 eccellente - 9 ottimo - 8 distinto - 7 buono - 6 sufficiente - 5 insufficiente

DIMENSIONI DI COMPETENZA

- a Comunicazione e linguaggi disciplinari
- b Atteggiamenti sociali
- c Atteggiamenti cognitivi

PROFILI DI COMPETENZA

A. Esperienze, conoscenze, abilità e modi dell'apprendimento

- A10- Consegue, in maniera approfondita e completa, gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali più idonei a realizzare i traguardi di competenza delineati nella progettazione annuale della classe.
- A9- Consegue, in maniera approfondita ed esaustiva, gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali più idonei a realizzare i traguardi di competenza delineati nella progettazione annuale della classe.
- A8- Consegue, in maniera appropriata, gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali più idonei a realizzare i traguardi di competenza delineati nella progettazione annuale di classe.
- A7- Consegue, in maniera pertinente ma superficiale, la maggior parte degli obiettivi formativi disciplinari più idonei a realizzare traguardi di competenza delineati nella progettazione annuale di classe.
- A6- Consegue, in maniera essenziale e parziale, spesso per imitazione, la maggior parte degli obiettivi formativi disciplinari delineati nella progettazione annuale di classe.
- A5- Consegue in maniera frammentaria e poco significativa alcune conoscenze e abilità delineate nella progettazione annuale di classe.

B. Relazionalità e partecipazione

- B10- Realizza, in modo consapevole, efficace e funzionale, la dimensione sociale dell'impegno scolastico, attraverso varie forme di partecipazione, progettualità e strategie creative.
- B9- Realizza in modo consapevole e funzionale, la dimensione sociale dell'impegno scolastico, attraverso varie forme di partecipazione, attività collettive e scelte organizzative.
- B8- Realizza, in modo adeguato, la dimensione sociale dell'impegno scolastico, attraverso varie forme di partecipazione, conducendo a termine ruoli e compiti.
- B7- Realizza in modo non sempre sistematico e adeguato, alcune forme di partecipazione e collaborazione, ascoltando i suggerimenti forniti.
- B6- Realizza in modo approssimato forme sporadiche di partecipazione, collaborazione, relazione.
- B5- Realizza in modo insoddisfacente le forme più semplici di partecipazione, collaborazione, relazione.

C. Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica, dello studio nelle sue diverse forme adeguate all'età, alla struttura degli ambiti disciplinari, alla tipologia di compito

- C10- Elabora e realizza diversi tipi di compito in completa autonomia operativa, stabilisce le fasi procedurali e verifica i risultati raggiunti.
- C9- Si applica e realizza diversi tipi di compito in piena autonomia, con cura e precisione. Apporta contributi personali e realizza pianificazioni e procedure.
- C8- Svolge in autonomia un compito affidato e rispetta i tempi del lavoro.
- C7- Con istruzioni del docente svolge i compiti affidati; mette a disposizione del gruppo materiali e informazioni.
- C6- Si applica, su sollecitazione variamente personalizzata e condivide le informazioni con il gruppo.
- C5- Non interiorizza modelli di lavoro e opera con limitata, scarsa, quasi assente autonomia operativa.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIMA – SECONDA - TERZA

GIUDIZIO DI PROFITTO <i>In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari</i>	Voto
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, spiccata capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	8
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite in autonomia.	6
Conoscenze generiche e incomplete, stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline, esposizione superficiale e carente, con errori linguistici; superficiale motivazione allo studio, partecipazione non positiva al dialogo educativo	5
Conoscenze disciplinari frammentarie e lacunose. Difficoltà nell'applicare regole, principi e strutture disciplinari Comunica in modo stentato; incontra difficoltà nella comprensione di semplici testi Non è in grado di risolvere problemi anche semplici Ha un atteggiamento negativo nel gruppo classe	4

IL PRESENTE DOCUMENTO È INTEGRATO CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO. LE GRIGLIE SARANNO PUBBLICATE IN ALLEGATO SUL SITO DELLA SCUOLA.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D.LVO N. 62/2017

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri: sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente; qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità). La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10. Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo; irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola; frequenza irregolare.

CRITERI DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno (all'interno delle discipline di Italiano – Matematica – Inglese saranno inseriti anche i risultati delle Prove Invalsi)
- Si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale
- Il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale

- Un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'Istituto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione fluida, ricca e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi Valida motivazione allo studio Ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe Rispetto scrupoloso delle regole scolastiche</p>	10
<p>Conoscenze strutturate e approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara, precisa e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline Seria motivazione allo studio Ruolo positivo nel gruppo classe Rispetto consapevole e puntuale delle regole scolastiche</p>	9
<p>Conoscenze corrette Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e sostanzialmente corretta Buona motivazione allo studio Atteggiamento collaborativo all'interno del gruppo classe Rispetto consapevole delle regole scolastiche</p>	8
<p>Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Discreta applicazione di concetti, regole e procedure Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico Atteggiamento corretto all'interno del gruppo classe Adeguata motivazione allo studio Osservanza discontinua delle regole scolastiche</p>	7
<p>Conoscenze semplici e parziali Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche Rapporti interpersonali non sempre corretti Motivazione allo studio non sempre adeguata e interesse selettivo Incostante osservanza delle regole scolastiche</p>	6
<p>Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici Superficiale motivazione allo studio</p>	5

Partecipazione non positiva al dialogo educativo Atteggiamento negativo nel gruppo classe Numerose ammonizioni verbali e scritte	
--	--

CRITERI PER IL CONFERIMENTO DELLA LODE (ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE)

Il Collegio conferma i criteri per il conferimento della lode all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione deliberati nelle riunioni preliminari all'esame dei precedenti anni scolastici:

1. voto di ammissione all'esame pari a 10
2. voto di comportamento in tutto il triennio pari ad ECCELLENTE/OTTIMO
3. percorso scolastico del triennio brillante (occorre aver raggiunto almeno una votazione pari al 9 anche con arrotondamento nel 2° quadrimestre, a partire dal primo anno della scuola secondaria di 1° grado)
4. conduzione dell'esame conclusivo con padronanza e sicurezza e con solidi raccordi interdisciplinari
5. partecipazione costante alla vita scolastica mediante adesione a progetti e ad iniziative del PTOF programmate nel triennio

I criteri dovranno essere tutti presenti.

**VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ,
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES
(PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)**

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio descrittivo/voto. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F. Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Azioni specifiche per alunni con disabilità

a) Attività

- collaborare con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del P.E.I./PROGETTO DI VITA, con riferimento all'ambiente familiare, scolastico e sociale;
- utilizzare sussidi specifici e tecnologici;

b) Criteri di accoglienza e inserimento graduale

Per prevenire disagi e per favorire l'inserimento nel gruppo-classe degli alunni con disabilità sono stati scelti i seguenti criteri:

- stabilire incontri fra alunni per la continuità orizzontale e verticale;
- stabilire incontri tra docenti di diverso ordine e grado per la continuità verticale;
- organizzare un orario progressivo di frequenza;
- predisporre uno spazio con oggetti familiari;
- realizzare attività in collaborazione con un familiare e/o con un insegnante dell'ordine di scuola precedente/successivo;
- organizzare attività per piccoli gruppi costituiti da compagni conosciuti e non, favorire la rotazione in vari gruppi.

c) Progettazione didattico-educativa/P.E.I.

I team docenti, dei vari ordini di scuola, per la progettazione didattico-educativa, si avvalgono di un modello P.E.I. redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nel quale, nel rispetto della privacy, si è cercato di far convergere i vari aspetti riguardanti gli alunni realizzando un modello che sia strumento di dialogo.

Tale modello di P.E.I. è stato organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata lettura, che raccolga necessarie informazioni e che renda più persone partecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno. Lo strumento resta aperto ad eventuali modifiche che verranno apportate dal gruppo di lavoro per l'Inclusione e condivise con i docenti di ogni ordine scolastico.

d) Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità espressa con giudizi descrittivi per la scuola primaria e in decimi per la scuola secondaria di I grado ed è rapportata al P.E.I.; essa è rivolta a valutare i processi di crescita-apprendimento. Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla valutazione degli altri alunni della classe.

Azioni specifiche per alunni stranieri

a) Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri

Nell'ottica qualitativa di una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni e che sia davvero inclusiva, come detto nel paragrafo "MISSIONE", riveste particolare importanza IL PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI. Esso è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e contiene criteri, principi ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli della comunità scolastica e territoriale, traccia le diverse fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

b) Finalità

- Definire una pratica condivisa all'interno della scuola facilitando l'ingresso degli alunni stranieri, sostenendoli nella fase di adattamento e favorendo un clima di positiva accoglienza volto a promuovere un contesto positivo all'incontro con altre culture.

Detta finalità si realizza attraverso quattro fasi distinte:

- **Fase amministrativa**, relativa all'iscrizione effettuata dall'incaricato degli Uffici di segreteria. L'obiettivo di suddetta fase è di fornire le prime informazioni ai genitori e raccogliere il materiale utile. Il referente Inclusione, reperite le informazioni, pianifica l'incontro dell'alunno con il Dirigente Scolastico e la Commissione Accoglienza.
- **Fase comunicativo-relazionale**, gestita da una Commissione Accoglienza (composta da docenti, eventualmente dal Dirigente Scolastico, i genitori, mediatori e/o operatori interculturali) volta a stabilire un primo colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino, valutarne le abilità/competenze e quindi disporre l'assegnazione alla classe di pertinenza.
- **Fase educativo-didattica – 1° parte- accoglienza in sezione/classe, osservazione e registrazione delle informazioni in apposite griglie.**
L'obiettivo di questa fase è di favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della sezione/classe.
I docenti, visionato i materiali consegnati dal referente Inclusione, predispongono attività di accoglienza e socializzazione, raccolgono e registrano esiti ed informazioni.
- **Fase educativo-didattica – 2° parte stesura del Piano Didattico Personalizzato.**
L'obiettivo di questa fase è di favorire lo sviluppo formativo e scolastico.
Il team dei docenti, tenendo conto delle informazioni, degli esiti delle prime attività del vissuto dell'alunno, procede a stilare il Piano Didattico Personalizzato.

c) Valutazione

Il Collegio dei Docenti adotterà i seguenti criteri per la **Valutazione**:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi, tenendo conto che l'alunno è sottoposto ad una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di lingua italiana e quella relativa alle diverse aree disciplinari del curriculum comune;
- predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati.

d) Risorse e strumenti

La scuola predisporrà degli scaffali multiculturali, anche in collaborazione con i vari servizi pubblici, contenenti libri in lingua originale, bilingue, testi facilitati, video e cd ro multimediali

In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES e DSA, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

Alla base di tutto la scuola deve attuare **le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità**, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 parla all'art. 1 di inclusione:

L'inclusione riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio.

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, come parte integrante del **Progetto Individuale**

L'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), insieme all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, definiscono gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

- **Livello di inclusività** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica
- **Realizzazione di percorsi** per la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun bambino, alunno e studente
- **Livello di coinvolgimento** dei diversi soggetti nell'elaborazione per il Piano dell'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione
- Iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle competenze** professionali del personale della scuola, comprese le attività formative
- **Utilizzo di strumenti e criteri** condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento
- Grado di **accessibilità e fruibilità** delle risorse. (**Art. 4 D. Lgs. N. 66/2017**)

ALUNNI CON DISABILITÀ

La domanda per l'accertamento della disabilità resta di competenza dell'INPS.

Profilo di Funzionamento (art.5 D.Lgs N. 66/2017)

- È propedeutico alla predisposizione del PEI e del Progetto Individuale
- Definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure del sostegno e delle risorse per l'inclusione scolastica
- Si redige dopo l'accertamento della condizione di disabilità
- È redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottato dall'OMS
- È redatto con la partecipazione dei genitori e degli insegnanti
- Comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale
- È aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione

Progetto Individuale (Art. 6 D. Lgs. N. 66/2017)

Già presente nella Legge 8 novembre 2000, n. 328, è redatto dall'Ente locale sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta dei genitori, in collaborazione con l'istituzione scolastica.

Piano Educativo Individualizzato (Art. 6 D. Lgs. N. 96/2019)

- Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata
- È redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui all'art. 8 del suddetto decreto
- contiene una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 4)
- Nel passaggio tra i diversi gradi scolastici (o di trasferimento) è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione
- È soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche

- Va redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre” (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 6)
- Il Piano Educativo Individualizzato è definito come “facente parte del progetto individuale” (D.Lgs 96/2019, art. 4), e rappresenta la *summa* onnicomprensiva degli interventi predisposti per il progetto di vita della persona con disabilità

Piano per l’inclusione (Art. 8 D. Lgs. N. 66/2017)

L’istituzione scolastica, nell’ambito della definizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa predispone il Piano per l’Inclusione che definisce:

- Le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse
- Il superamento delle barriere
- L’individuazione dei facilitatori
- La programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica

Progettazione della didattica individualizzata:

- adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC
- adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell’alunno/a:
 - eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo
 - individualizzazione in laboratori
 - adattamento dei contesti in cui avviene l’apprendimento: dove, quando, con chi.
 - uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni

Il decreto legislativo n. 96 del 31 luglio 2019 ha apportato importanti modifiche al D.lgs 66/2017, stabilendo che, a livello scolastico opererà il Gruppo di lavoro operativo per l’inclusione, composto dal *team* dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell’alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con l’alunno stesso, nonché con il supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall’Ente Locale. Il Gruppo di lavoro operativo per l’inclusione avrà il compito di redigere il Piano Educativo Individualizzato, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno.

Azioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento - misure educative, didattiche e organizzative

L’Istituto Comprensivo, per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA, nel rispetto della Legge 170/2010 e del relativo decreto attuativo con le allegate Linee Guida del 12.07.11, nonché di quanto previsto dalla l.n.107/2015, dal D.Lvo n.66/2017, e dalla Raccomandazione Del Consiglio del 22 maggio 2018 e relativa circolare ministeriale n.1143 del 17/05/18, intende realizzare le seguenti misure educative, didattiche e organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e di inclusione degli alunni con DSA :

- realizzare un clima scolastico di benessere capace di sviluppare autostima, creare un clima di classe non competitivo, ma cooperativo;
- utilizzo di una didattica individualizzata e personalizzata con una flessibilità del lavoro scolastico che tiene conto delle caratteristiche peculiari dell’alunno;
- adozione di strumenti compensativi, didattici e tecnologici, che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta, come:
 - la sintesi vocale
 - il registratore
 - programmi di video-scrittura con correttore ortografico
 - la calcolatrice
 - altri strumenti: tabelle, mappe concettuali
- adozione di misure dispensative che esonerano l’alunno da alcune prestazioni particolarmente difficoltose:

- tempo aggiuntivo per le prove
 - riduzione della quantità di lavoro da svolgere
 - adozione di prove sostitutive equipollenti
 - dispensa dalle prove scritte di lingua straniera
- adozione di un documento, Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono riportati:
 - i dati anagrafici
 - la tipologia del disturbo
 - le attività didattiche personalizzate ed individualizzate
 - gli strumenti compensativi
 - le misure dispensative
 - le forme di verifica e valutazione personalizzate
 - patto educativo con la famiglia.
 - individuazione di un Referente d'Istituto per favorire l'inclusione degli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali, di supporto alla progettualità scolastica, con il compito di sensibilizzazione sulle tematiche e di aiuto per i docenti coinvolti;
 - attuazione di un percorso formativo mirato allo sviluppo delle competenze specifiche in materia di DSA.

L'Istituto Comprensivo considera fondamentale il rapporto con la famiglia degli alunni con DSA; la scuola intende supportare e tenere costantemente informata la famiglia affinché l'operato dei docenti sia conosciuto, condiviso e coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa, stabilendo con essa un vero e proprio *"patto d'azione"*.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ LIEVE E DSA

Anche la valutazione degli alunni con disabilità lieve e con DSA sarà espressa con giudizio descrittivo per la scuola primaria e attraverso voti in decimi per la scuola secondaria di I grado.

Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati.

La valutazione sommativa è strettamente collegata alla valutazione formativa, particolarmente per i soggetti con disabilità.

La valutazione non ha mai caratteristiche neutre sul piano emozionale e dei vissuti.

Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per questi alunni.

La valutazione degli alunni DSA e con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), e la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 fa riferimento al PEI, tenendo conto delle specifiche difficoltà.

ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA VALUTAZIONE:

- Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina
- Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto
- Accontentarsi dei risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo
- Nel commento ad un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine del modulo di apprendimento o del percorso scolastico
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto, anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale
- Permettere allo studente di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati
- Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 Dlgs 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il giudizio è articolato alla luce dei seguenti descrittori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, sviluppo dell' a cui fa riferimento la sottostante griglia . Saranno oggetto di valutazione inoltre, le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», così come previsto dall'art. 2 comma 4 del Dlgs 62/2017. Nel giudizio del comportamento si andranno a valutare in particolare le competenze di cittadinanza relative a:

- ✓ collaborare e partecipare
- ✓ progettare
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ acquisire ed interpretare in modo autonomo l'informazione
- ✓ rispettare le regole della convivenza

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

**GRIGLIA RIASSUNTIVA DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Alunna/o: _____ Sezione: _____ Anno Scolastico: 2021/2022

COMPORTAMENTO		
INDICATORI	COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia e responsabilità ✓ Relazione, collaborazione, partecipazione ✓ Consapevolezza di sé 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenze sociali e civiche ✓ Spirito d'iniziativa e intraprendenza 	
SUFFICIENTE		
L'alunno:	I quadrimestre	II quadrimestre
<i>Frequenta in modo discontinuo</i>		
<i>L'impegno non è durevole</i>		
<i>La partecipazione non è sempre attiva e motivata</i>		
<i>Il rispetto delle regole è discontinuo</i>		
BUONO		
L'alunno:	I quadrimestre	II quadrimestre
<i>Frequenta in modo non assiduo</i>		
<i>L'impegno è abbastanza continuo</i>		
<i>Partecipa con interesse alle varie attività proposte su sollecitazione del docente</i>		
<i>Il rispetto delle regole è essenziale</i>		
DISTINTO		
L'alunno:	I quadrimestre	II quadrimestre
<i>Frequenta in modo assiduo</i>		
<i>L'impegno si manifesta con la cooperazione e la disponibilità verso i compagni</i>		
<i>Partecipa in modo adeguato alle attività</i>		
<i>Rispetta le regole</i>		
OTTIMO		
L'alunno:	I quadrimestre	II quadrimestre
<i>Frequenta in modo assiduo e motivato</i>		
<i>È collaborativo con tutti i compagni</i>		
<i>Porta a termine consapevolmente i compiti assegnati</i>		
<i>Rispetta sempre le regole</i>		

APPRENDIMENTO

Tenuto conto delle modalità e di partecipazione adottate, delle attività educative e didattiche svolte, degli obiettivi formativi via via raggiunti e dei suoi processi personali di maturazione, l'alunno/a ha raggiunto un _____ livello di competenza in tutti i campi di esperienza.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

COMPORTAMENTO

INDICATORI

- Autonomia e responsabilità
- Relazione, collaborazione, partecipazione
- Consapevolezza di sé
- Rispetto delle regole

COMPETENZE

- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e intraprendenza
- Consapevolezza ed espressione culturale

INSUFFICIENTE

L'alunno frequenta:

- In modo discontinuo e poco consapevole
- L'impegno è incostante ed evidenzia un limitato interesse
- La partecipazione non è attiva ma motivata e l'attenzione è superficiale
- Il rispetto delle regole di convivenza è inadeguato e lo svolgimento delle consegne scolastiche è irregolare
- Conosce e gestisce parzialmente le proprie emozioni e difficili risultano: rapporti interpersonali e socio-affettivi
- Non consapevole è il ruolo svolto all'interno della classe

Le osservazioni circostanziate, registrate e relazionate saranno condivise nei Consigli di classe, con i genitori e con il Dirigente scolastico

SUFFICIENTE

L'alunno frequenta:

- In modo non del tutto regolare e poco consapevole
- L'impegno è modesto ed evidenzia un accettabile interesse
- La partecipazione e la progettualità sono essenziali e l'attenzione è modesta con superficiale disponibilità all'ascolto
- Il rispetto delle regole di convivenza è essenziale e lo svolgimento delle consegne scolastiche, a scuola e per casa, non è sempre regolare
- Conosce le proprie emozioni ma le gestisce in modo discontinuo e incostanti risultano i rapporti interpersonali e socio affettivi
- Poco collaborativo il ruolo svolto all'interno della classe
- Non sempre utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- Ha sufficiente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Spesso non orienta le proprie scelte in modo mirato

BUONO

L'alunno frequenta:

- Con assiduità
- Mostra impegno concreto ed evidenzia un costante interesse
- La partecipazione e la progettualità sono discrete e l'attenzione è regolare con buona disponibilità all'ascolto
- Il rispetto delle regole di convivenza è adeguato e lo svolgimento delle consegne scolastiche, a scuola e per casa, è regolare
- Conosce e si impegna a gestire le proprie emozioni e buoni risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi
- Consapevole è il ruolo all'interno della classe
- Utilizzagli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- Ha buona consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Orienta le proprie scelte in modo abbastanza mirato

DISTINTO

L'alunno:

- Frequenta in modo assiduo, giustificando puntualmente assenze e ritardi
- Mostra impegno adeguato ed evidenzia un vivo interesse
- La partecipazione e la progettualità sono motivate e l'attenzione e la disponibilità all'ascolto sono costanti
- Il rispetto delle regole di convivenza è preciso e puntuale a livello individuale, in classe, nell'Istituto
- Conosce e gestisce con impegno le emozioni e soddisfacenti risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi
- Svolge un ruolo positivo all'interno della classe
- Utilizza correttamente gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- Ha una discreta consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Orienta le proprie scelte in modo adeguato

OTTIMO

L'alunno:

- Frequenta in modo assiduo e motivato
- Mostra un impegno concreto ed evidenzia un notevole interesse
- La partecipazione è attiva, critica ed originale
- Mostra particolare attenzione e disponibilità all'ascolto
- Mostra un attento rispetto delle regole di convivenza, è puntuale e preciso nella consegna degli elaborati e organizza in modo ottimale il tempo disponibile
- Conosce e gestisce con capacità le proprie emozioni e positivi sono i rapporti interpersonali e socio-affettivi
- È leale e collaborativo con tutti i compagni
- Utilizza bene gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- Esprime consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- È in grado, all'occorrenza, di assumere ruoli di sostegno e/o tutoraggio verso i compagni in difficoltà

ECCELLENTE

L'alunno:

- Frequenta in modo assiduo, motivato e propositivo
- Mostra un impegno costante ed evidenzia uno spiccato interesse
- La partecipazione è propositiva e costruttiva; mostra attenzione continua e disponibilità all'ascolto
- Mostra uno scrupoloso rispetto delle regole di convivenza, è puntuale e preciso
- Conosce e gestisce con sicurezza e capacità le proprie emozioni ed equilibrati risultano i rapporti interpersonali e socio-affettivi
- È leale e collaborativo con tutti i compagni; determinante è il ruolo svolto all'interno della classe
- Utilizza bene gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- Ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- È in grado di assumere ruoli di sostegno e/o di tutoraggio verso i compagni in difficoltà

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle regole e frequenza scolastica - • Atteggiamento nei confronti delle persone e delle strutture scolastiche
- Rispetto degli impegni scolastici - • Partecipazione, interesse, collaborazione nella vita scolastica

	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
INDICATORI	PUNTI 5	PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
Rispetto delle regole	Rispetta le regole in modo consapevole.	Rispetta le regole. Frequenta in modo regolare le attività scolastiche.	È abbastanza rispettoso delle regole, anche se a volte deve essere sollecitato. Frequenta in modo abbastanza regolare le attività scolastiche.	Non è del tutto rispettoso delle regole e spesso deve essere sollecitato. Frequenta in modo discontinuo le attività scolastiche.	Ha difficoltà a rispettare le regole. Frequenta in modo saltuario le attività scolastiche.
Frequenza scolastica	Frequenta assiduamente le attività scolastiche.	Frequenta in modo regolare le attività scolastiche.	Frequenta in modo abbastanza regolare le attività scolastiche.	Frequenta in modo discontinuo le attività scolastiche.	Frequenta in modo saltuario le attività scolastiche.
Atteggiamento nei confronti delle persone e delle strutture scolastiche	È rispettoso delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche. Porta il proprio contributo anche al di fuori del contesto classe. Rispetta la netiquette in modo scrupoloso e consapevole.	Rispetta le persone, l'ambiente e le strutture scolastiche. Rispetta la netiquette in modo adeguato.	È abbastanza rispettoso delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche, anche se talvolta deve essere sollecitato. Rispetta sufficientemente e la netiquette.	Non è del tutto rispettoso delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche e spesso deve essere sollecitato. Manifesta insofferenza nel rispetto della netiquette.	Ha difficoltà a rispettare le persone, l'ambiente e le strutture scolastiche. Frequentemente deve essere richiamato. Non rispetta la netiquette.
Rispetto degli impegni scolastici	Si impegna in modo costante. Porta a compimento gli incarichi affidati. È consapevole del proprio percorso di apprendimento.	Si impegna in modo abbastanza costante. Porta a compimento gli incarichi affidati. È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento.	Si impegna in modo saltuario. Non sempre porta a compimento gli incarichi affidati. Guidato, si rende consapevole del proprio percorso di apprendimento.	Si impegna solo in alcune attività. Non sempre porta a compimento gli incarichi affidati. È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento.	Si impegna solo se sollecitato. Deve essere guidato nel lavoro assegnato. Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento.

<p>Partecipazione, interesse, collaborazione nella vita scolastica</p>	<p>Partecipa attivamente, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo alla buona riuscita dell'attività. È disponibile a collaborare con gli altri. Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.</p>	<p>Partecipa con attenzione ed interesse, portando il proprio contributo alla buona riuscita dell'attività. È disponibile a collaborare con gli altri. Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e a volte di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.</p>	<p>Partecipa con interesse e desiderio di apprendere, ma gli interventi a volte vanno sollecitati. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri. Si sforza di comunicare in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti e di comprendere punti di vista diversi. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.</p>	<p>Partecipa alle attività se sollecitato. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni. Si sforza di comunicare in modo corretto con i compagni adulti, ma ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio.</p>	<p>Partecipa passivamente, a volte ostacolando il lavoro altrui. Non è disponibile a aiutare o a farsi aiutare. La comunicazione con i compagni e gli adulti non è sempre corretta. Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti.</p>
<p>Il voto finale è un giudizio sintetico che si ottiene convertendo la somma dei punti assegnati per ciascun indicatore: Ottimo= 24-25 punti; Distinto= 20-23 punti; Buono= 16-19 punti; Discreto= 11-15 punti; Sufficiente= 6-10 punti; Insufficiente =5 punti</p>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE
all’Insegnamento della Religione cattolica**

GIUDIZIO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	DESCRITTORI
		Conosce, comprende e confronta in modo:
OTTIMO	Possesso e padronanza degli obiettivi.	notevole ed esaustivo. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevole.
DISTINTO	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	corretto. Possiede conoscenze adeguate degli argomenti svolti. Si applica con serietà e disinvoltura nel lavoro.
BUONO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	adeguato la conoscenza dei contenuti. Apporta il proprio contributo nelle attività proposte. Disponibile al confronto e al dialogo.
SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	sufficiente gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice.
INSUFFICIENTE	Mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi.	inadeguato e superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Non partecipa alla attività didattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	DESCRITTORI
OTTIMO	Possesso e padronanza degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo e possiede spirito di iniziativa; organizza le sue conoscenze in maniera autonoma ed è in grado di fare opportuni collegamenti interdisciplinari; utilizza un linguaggio specifico, completo e accurato; esprime valutazioni personali.
DISTINTO	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo e presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti; utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma; sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della religione.
BUONO	Raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo; ha una conoscenza completa dei contenuti e sa applicare in maniera autonoma le competenze apprese; utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo adeguato; mostra una conoscenza abbastanza completa dei contenuti; sa applicare le competenze raggiunte; si esprime in maniera chiara ma senza una personale rielaborazione.
SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	Partecipa in modo accettabile; conosce gli elementi essenziali dei contenuti trattati; utilizza le competenze di base in maniera elementare; utilizza un linguaggio corretto ma molto semplice.
INSUFFICIENTE	Mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo discontinuo; conosce i contenuti trattati in maniera superficiale e incompleta; non utilizza o utilizza parzialmente le competenze di base; si esprime con un linguaggio non sempre corretto.

**DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
(I e II QUADRIMESTRE)**

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
<p align="center">ECCELLENTE</p>	<p>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevante disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica; - tempi di attenzione e concentrazione: lunghi, molto lunghi; - capacità: rilevanti, considerevoli; - capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa. <p>MODALITÀ DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, puntuale, accurato, veloce; - apprendimenti: ben strutturati. <p>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</p> <p>PROCESSO DI MATURAZIONE: il processo di maturazione evidenziato nel primo/secondo quadrimestre è elevato e rilevante in tutte le discipline</p> <p>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</p>
<p align="center">OTTIMO</p>	<p>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica; - tempi di attenzione e concentrazione: lunghi, molto lunghi; - capacità: rilevanti, considerevoli; - capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa. <p>MODALITÀ DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, puntuale, accurato, veloce; - produttivo, ricco e personale, ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date. <p>Apprendimenti: organici</p> <p>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</p> <p>PROCESSO DI MATURAZIONE: Il processo di maturazione evidenziato nel primo/secondo quadrimestre è costante in tutte le discipline</p> <p>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</p>

<p style="text-align: center;">DISTINTO</p>	<p>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica; - tempi di attenzione e concentrazione: mediamente lunghi; - capacità: corretta; - capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa <p>MODALITÀ DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, in tempi adeguati; - produttivo, ricco e personale, ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date. <p>Apprendimenti: organizzati</p> <p>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</p> <p>PROCESSO DI MATURAZIONE:</p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha evidenziato buoni progressi in tutte le aree disciplinari.</p> <p>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</p>
<p style="text-align: center;">BUONO</p>	<p>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica; - tempi di attenzione e concentrazione: adeguati; - capacità: buone, valide; - capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa. - <p>MODALITÀ DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione del lavoro scolastico: in autonomia, in tempi adeguati; - produttivo ha maturato un buon grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date. <p>Apprendimenti: abbastanza strutturati</p> <p>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</p> <p>EVENTUALI CARENZE:</p> <p>PROCESSO DI MATURAZIONE:</p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre ha evidenziato progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari (segnalare eventuali carenze in alcune discipline)</p> <p>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</p>

<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p>	<p>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitata disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica; - tempi di attenzione e concentrazione: non sempre adeguati; - capacità: essenziali - capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa. <p>MODALITÀ DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione del lavoro scolastico: poco autonomo, lento; - ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia, necessita talvolta dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo- <p>Apprendimenti: disorganici</p> <p>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE:</p> <p>CARENZE:</p> <p>PROCESSO DI MATURAZIONE:</p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha evidenziato dei progressi che hanno consentito di conseguire livelli essenziali di competenze disciplinari</p> <p>Obiettivi in prima acquisizione/parzialmente acquisiti: Interventi da realizzare da parte del corpo docente:</p> <p>INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE</p>
<p style="text-align: center;">NON SUFFICIENTE</p>	<p>MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitata disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica; - tempi di attenzione e concentrazione: non adeguati; - capacità: molto modeste, carenti - capacità di: analisi, sintesi, organizzazione, interpretazione critica, produzione creativa <p>MODALITÀ DI LAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione del lavoro scolastico: poco/non autonomo, lento/molto lento/non eseguito; - non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative. <p>Apprendimenti: molto disorganici</p> <p>POTENZIALITÀ EVIDENZIATE...</p> <p>CARENZE ...</p> <p>PROCESSO DI MATURAZIONE</p> <p>Nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha evidenziato progressi limitati e settoriali Obiettivi in prima acquisizione/parzialmente acquisiti:</p>

Interventi da realizzare da parte del corpo docente: ...

**INTERESSE MANIFESTATO E RISULTATI RAGGIUNTI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
EXTRACURRICOLARI/ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI REALTÀ
SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE
PROVE OGGETTIVE**

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE

PUNTEGGIO PERCENTUALE	VOTI	DESCRITTORI
95 - 100 %	10	<i>Conoscenze e abilità sicure e approfondite</i>
85 - 94 %	9	<i>Conoscenze e abilità esaurienti</i>
75 - 84 %	8	<i>Conoscenze e abilità positive</i>
65 - 74 %	7	<i>Conoscenze e abilità buone con qualche incertezza</i>
55 - 64 %	6	<i>Conoscenze e abilità accettabili, essenziali</i>
45 - 54 %	5	<i>Conoscenze e abilità imprecise e incerte</i>
35 - 44 %	4	<i>Conoscenze e abilità molto lacunose e scorrette</i>
0 - 34 %	4	<i>Conoscenze e abilità molto lacunose e scorrette</i>

Il punteggio percentuale delle prove oggettive scaturisce dalla seguente proporzione:

PUNTEGGIO PROVE:

$$\frac{\text{punteggio raggiunto} \times 100}{\text{punteggio massimo}}$$

Per tutto quanto attiene alla valutazione in regime di Didattica a distanza, da attuarsi in caso di emergenza epidemiologica, le griglie di riferimento saranno quelle elaborate dalla Commissione appositamente costituita e presenti sul sito web istituzionale, nel banner “Didattica a distanza”, all’interno del documento del 5 giugno 2020. Per la scuola primaria le griglie avranno come riferimento i livelli previsti dalla normativa vigente.

VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO e VALUTAZIONE ESTERNA)

L'azione relativa alla valutazione del nostro Istituto, già promossa in passato anche mediante la partecipazione al progetto FORMIUR – *“Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche”*, realizzato nell'ambito delle annualità del PON 2007-2014 – *Competenze per lo sviluppo – FSE Asse II - Capacità istituzionale – Obiettivo H – Dipartimento della Funzione Pubblica*, su incarico del MIUR, in collaborazione con FORMEZPA, con il conseguimento dell'**attestato di efficace utilizzo del Modello CAF** e dell'**attestato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica** - in seguito all'esito positivo della partecipazione alla procedura europea **“CAF External Feedback”**, continua nell'ambito del **S.N.V. (Sistema Nazionale di Valutazione)** attraverso il **R.A.V (Rapporto di Autovalutazione)** e il **P.D.M. (Piano Di Miglioramento)**.

Nelle scuole la cultura della valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

In quest'ottica il Sistema Nazionale di Valutazione ha previsto quattro fasi:

- autovalutazione;
- azioni di miglioramento;
- valutazione esterna;
- rendicontazione sociale.

Relativamente alla fase di autovalutazione le scuole hanno stilato il R.A.V., adottando una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione, e utilizzando, nell'attività di analisi e di valutazione, una serie di indicatori e di dati comparati forniti dal MIUR.

La fase inerente alle azioni di miglioramento, ha visto la predisposizione, da parte delle scuole, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, del Piano di Miglioramento, coerentemente con quanto previsto nel R.A.V. Nell'anno scolastico 2018/2019 il PTOF di valenza triennale, come indicato dalla nota Miur 16/10/2018, è stato compilato online, tramite un'applicazione presente in SIDI. La compilazione online si inserisce nell'obiettivo più generale da parte del MIUR, di sostenere le attività delle scuole con strumenti comuni di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione (RS).

Sia il R.A.V. che il PTOF integrato con il PdM, inerente al prossimo triennio, sono consultabili sul portale Scuola in chiaro.

Nell'anno scolastico 2018/2019 la scuola si è autocandidata per la sperimentazione del RAV infanzia per intraprendere un percorso orientativo per l'organizzazione del processo di autovalutazione nel modo più consono alla propria realtà e per rispecchiare un concetto di qualità che pone concretamente al centro tre ingredienti fondamentali: sviluppo integrale della persona, benessere e apprendimento per assicurare a ciascun bambino una buona partenza nella vita. Per la redazione del RAV infanzia la scuola ha individuato i componenti del Nucleo Interno di Valutazione della Scuola dell'Infanzia (NIV Infanzia) che rappresentano tutti i plessi infanzia presenti nell'Istituto Principale e sarà pertanto espressione ampia della componente docente della scuola dell'infanzia.

In riferimento alla fase riguardante la valutazione esterna, dall'anno scolastico 2015-2016, sono stati attivati i N.E.V. (Nuclei di Valutazione Esterna).

Il monitoraggio e la valutazione rappresentano una prassi consolidata all'interno della nostra scuola che progetta e confronta la propria offerta formativa in ambito nazionale ed europeo. Essi costituiscono strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo.

Gli strumenti, le modalità di elaborazione e i risultati relativi al monitoraggio sono disponibili e resi pubblici negli ambiti di interesse.

L'attuazione di processi di monitoraggio è di competenza della Funzione strumentale e del Nucleo Interno di Valutazione ed avviene attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati, il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguarderanno tutte le componenti della scuola: didattiche, organizzative e gestionali nonché gli enti e i soggetti collaboratori.

Anche il Dirigente scolastico è sottoposto ad una valutazione di prima istanza da parte del Nucleo Esterno di Valutazione regionale con possibili visite nella scuola.

Il Decreto direttoriale MIUR n. 971 del 21 settembre 2016 ha presentato le Linee guida per l'attuazione della Direttiva n. 36 (18 agosto 2016) sulla valutazione dei Dirigenti scolastici; la valutazione della dirigenza scolastica è finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti scolastici, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico e in coerenza con il Sistema nazionale di valutazione.

Gli obiettivi di miglioramento della scuola (priorità) individuati attraverso il RAV, con gli obiettivi nazionali e gli obiettivi regionali, sono il punto di partenza per la valutazione dei Dirigenti scolastici, in quanto rappresentano il quadro di riferimento all'interno del quale si colloca l'azione della dirigenza e il contributo al miglioramento del servizio, come stabilito dal comma 93. I Dirigenti contribuiscono al perseguimento degli obiettivi attraverso "la specificità delle proprie funzioni" (D. Lgs. 165/2001, art. 25, comma 1); di conseguenza, la valutazione non può essere fondata esclusivamente sul raggiungimento degli obiettivi, ma deve considerare innanzitutto lo specifico dell'azione dirigenziale finalizzata al loro raggiungimento e, in particolare, i criteri generali riportati nel comma 93:

- competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- apprezzamento dell'operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

L'assegnazione degli obiettivi, nell'ambito dell'incarico di ciascun Dirigente, spetta al Direttore dell'USR. Sono fondamentali, inoltre, gli obiettivi derivanti dal RAV in quanto collegano l'azione del Dirigente al miglioramento della singola istituzione scolastica, così come gli obiettivi stabiliti dal Ministro a livello nazionale, in quanto definiscono alcuni fondamentali punti di riferimento comuni, oltre ad eventuali obiettivi regionali individuati dal Direttore al fine di promuovere e sviluppare le scelte specifiche del territorio.

Entro il mese di dicembre del corrente anno scolastico, si svolgerà la fase della rendicontazione sociale legata alla prima triennalità del Piano dell'offerta formativa.